



Coronavirus, spostamenti tra regioni, si aspetta il 29. Speranza: «Occhio a seconda ondata»

Descrizione

Intesa tra Boccia e Fontana sugli spostamenti interregionali. In Trentino l'8 giugno riaprono scuole materne e nidi

Per gli spostamenti tra le regioni si aspetterà il monitoraggio di giovedì 29 maggio.

«Quanto emerso dall'incontro a Palazzo Lombradia tra il ministro per gli affari regionali Boccia e il governatore lombardo Fontana. L'incontro è stato definito da entrambi «utile e positivo». «Ci siamo confrontati in termini di carattere generale, sulla situazione della Lombardia e dell'intero Paese», spiegano Boccia e Fontana, «e abbiamo condiviso quanto sia importante non abbassare la guardia. Gli sforzi compiuti dai lombardi e dagli italiani sono stati grandi e non possono essere vanificati».

«Non possiamo e non dobbiamo permetterci comportamenti imprudenti che rischiano di vanificare il lavoro che è stato fatto», la grande determinazione della maggior parte dei cittadini lombardi che hanno accettato di subire limitazioni della loro libertà: è quanto ha detto il presidente della Lombardia Attilio Fontana nel corso di una diretta Facebook. «Non possiamo sprecare il sacrificio fatto per atti assolutamente imprudenti», ha aggiunto. «Rimaniamo attenti e concentrati e facciamo in modo che questa battaglia finisca definitivamente a nostro favore».

«Una seconda ondata epidemica è temuta da tutti gli scienziati del mondo e chi ha il compito delle decisioni politiche non può sottovalutare tale eventualità e dobbiamo farci trovare pronti, per questo abbiamo aumentato i posti in terapia intensiva del 115%. Siamo preoccupati dall'ipotesi di una seconda ondata e il paese deve farsi trovare pronto nella sua interezza». Lo ha detto su Sky tv il ministro della salute Roberto Speranza.

Intanto da lunedì 8 giugno dovrebbero riaprire in Trentino nidi e scuole materne.

Lo ha annunciato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, precisando che la Provincia sta lavorando a questo obiettivo vista la stabilizzazione oggettiva del contagio. **La decisione sarà lasciata ai genitori, ha aggiunto Fugatti che ha sottolineato come queste riaperture siano importanti per venire incontro alle difficoltà legate alla conciliazione fra scuola e lavoro.** Riguardo ai centri estivi, l'assessore Stefania Segnana ha detto venerdì che verrà presa una decisione riguardo alla loro apertura.

(Ansa)

L'agone 2024